



IL SINDACO

Richiamata la Legge Regionale n° 39 del 30/06/1997 comunica che la Regione Marche approva il

“Piano annuale per gli emigrati marchigiani per l’anno 2010”

AVVERTE

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande al Comune da parte degli **emigrati marchigiani (per origine, discendenza fino al 3° grado, o residenza), loro familiari o discendenti che rientrano definitivamente nelle Marche**

INTERVENTI DEI COMUNI (articolo 11 della L.R. n. 39/97) - contributi al fine di promuovere:

- **IL REINSERIMENTO** degli emigrati marchigiani e loro familiari o discendenti che rientrano definitivamente nelle Marche mediante contributi per:
 - **agevolare l’inserimento nell’ordinamento scolastico nazionale dei figli** minori di emigrati per l’assistenza alla frequenza nelle scuole di ogni ordine e grado, per corsi di specializzazione, anche post-universitari, e per la realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana;
 - **l’avviamento sul territorio regionale di attività produttive** in forma singola o associata (esclusa quella di società dei capitali), in materia di agricoltura, artigianato, commercio, e turismo, in misura non superiore a euro 10.330,00 per ciascun Comune. Le attività devono essere avviate entro l’anno in cui si presenta l’istanza; potranno essere accettate anche le domande da cittadini rientrati definitivamente da non più di cinque anni ma che abbiano avviato la propria attività da non più di tre anni;
 - **gli emigrati rimpatriati in disagiate condizioni economiche** ed in assenza di analoghi contributi da parte di altri Enti, sia per le spese di viaggio di rientro e trasporto delle masserizie, sia per le spese di trasporto nei Comuni di origine delle spoglie degli emigrati o dei loro familiari, ovvero per le spese di rientro nei paesi di emigrazione in caso di decesso in Italia, nella misura dell’80% delle spese ritenute ammissibili;
 - **gli emigrati in disagiate condizioni economiche**, ed in assenza di analoghi aiuti finanziari da parte di altri Enti che, in occasione di soggiorni nelle Marche, debbano sostenere per gravi e certificati motivi di salute spese imprevedute di permanenza nella Regione, nella misura dell’80% delle spese ritenute ammissibili;
- **SCAMBI GIOVANILI** per mantenere vivo il legame tra le comunità locali ed i corregionali residenti all’estero;
- **INIZIATIVE DI ACCOGLIENZA a favore di anziani mai rientrati nel territorio regionale nel proprio luogo di nascita o di emigrazione.**

Le istanze vanno presentate al Comune – ufficio Servizi Sociali – entro il 20 aprile 2010

IL SINDACO
Roberto Broccolo